



COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 222

data 20 DIC 2023

OGGETTO: ART.159, COMMA 3, DEL D.LGS 267/2000 – QUANTIFICAZIONE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA PER IL 1° SEMESTRE 2024.

L'anno duemilaventitré il giorno *venti* del mese di *dicembre* alle ore e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. LO FARO Rosario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. VASTA Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
3. FISICARO Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. SANZARO Efrem	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. FANGANO Rossana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore

4 1

Assiste il Segretario Generale dott. ssa Anna Bongiorno.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1)

.....

modifiche/sostituzioni

.....

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e deppennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Registro del 5° Settore n. 22 del 20/12/2023

OGGETTO: ART. 159, COMMA 3, D. LGS. 267/2000 - QUANTIFICAZIONE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA PER IL 1° SEMESTRE 2024.

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO



Gaeta Giorgio
20.12.2023 12:28:57
GMT+00:00

PREMESSO che l'art. 159 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n.267, detta norme sulle esecuzioni forzate nei confronti degli Enti Locali, disponendo che:

- "1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) *espletamento dei servizi locali indispensabili.*
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
5. I provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'articolo 37 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e di cui all'articolo 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151, comma 4, e non possono avere ad oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, quantificate ai sensi del comma 3."

RILEVATO che:

- l'art. 27, comma 13 della Legge 28 Dicembre 2001 n. 448, come modificato all'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, dispone: "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali";
- la Corte costituzionale, con sentenza n. 211/2003, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs 267/2000, nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto Tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso;

CONSIDERATO che i summenzionati i servizi indispensabili sono stati individuati, con l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993, in quelli:

- 1) connessi agli organi istituzionali;
- 2) di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- 3) connessi all'ufficio tecnico comunale;
- 4) di anagrafe e stato civile;

- 5) di statistica;
- 6) connessi con la giustizia;
- 7) di polizia locale e di polizia amministrativa;
- 8) della leva militare;
- 9) di protezione civile, pronto intervento, tutela della sicurezza pubblica;
- 10) di istruzione primaria e secondaria;
- 11) necroscopico e cimiteriali;
- 12) connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- 13) di fognatura e depurazione;
- 14) di nettezza urbana;
- 15) di viabilità e di illuminazione pubblica;

RITENUTO doversi ora provvedere alla quantificazione delle somme di parte corrente non soggette ad esecuzione forzata da destinare nel 1° semestre 2024, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993, nelle misure iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2024 approvato dal Consiglio Comunale con le funzioni del Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 83 del 29/12/2022;

RITENUTO, altresì, doversi esplicitare in maniera chiara ed esauriente la natura e la tipologia di dette somme onde evitare l'insorgere di dubbi e di incertezze nella lettura degli atti;

RILEVATO, a seguito di opportuno approfondimento giuridico e dottrinale della complessa materia, che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla **necessità di preservare da eventuali procedure esecutive tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre** fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili, allo scopo di non paralizzare l'attività amministrativa, a tutela del legittimo interesse della collettività;

RITENUTO di poter determinare il fabbisogno di somme non assoggettabili ad esecuzione forzata per il **1° semestre 2024**, come da prospetto che segue:

- Pagamento delle retribuzioni e dei conseguenti oneri fiscali e previdenziali al personale dipendente per i tre mesi successivi	€. 1.365.163,43
- Pagamento rate dei mutui per il 1° semestre 2024	€. 852.181,75
- Pagamento spese per l'espletamento dei servizi locali indispensabili	<u>€. 7.853.737,31</u>
TOTALE	€.10.071.082,49
- Somme provenienti dalla chiusura della gestione liquidatoria	<u>€. 9.591.573,43</u>
TOTALE SOMME IMPIGNORABILI	€. 19.662.655,92

PRECISATO che vanno escluse dall'azione esecutiva anche le somme di denaro che con apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo o con vincoli di destinazione, quali, ad esempio, i proventi delle concessioni edilizie oppure le somme attribuite dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti pubblici per l'espletamento di specifici interventi con specifico vincolo di destinazione;

PRECISATO che vanno escluse dall'azione esecutiva anche le somme trasmesse al comune dalla **Commissione Straordinaria di Liquidazione con delibere n. 11 del 25/09/2023** a seguito della conclusione delle operazioni di gestione liquidatoria e che ammontano complessivamente a **€. 9.591.573,43**;

PRECISATO, altresì, che per temporanee esigenze di cassa e per non interrompere pubblici servizi è ammesso il ricorso temporaneo all'utilizzo di fondi a specifica vincolata destinazione, quali i summenzionati oneri concessori o trasferimenti specifici, con l'obbligo per il Tesoriere di ripristinarli non appena cessata l'indisponibilità di cassa;

PRECISATO, ancora, che il ricorso a dette anticipazioni di tesoreria e la loro conseguente restituzione al Tesoriere sono operazioni che hanno il solo fine di fronteggiare provvisori squilibri tra i flussi di entrata e quelli di spesa e di garantire, di conseguenza, il regolare svolgimento dell'attività amministrativa, senza soluzione di continuità ed in piena assonanza con la vigente normativa;

EVIDENZIATO che il Tesoriere è peraltro obbligato ad effettuare le anticipazioni richieste nei limiti disposti dalla legge e ad estinguerle non appena acquisiti introiti senza vincolo di destinazione, potendo, in tal modo, armonizzare gli squilibri tra i flussi di entrata e quelli di spesa, dal che ne consegue che le operazioni di concessione e restituzione dell'anticipazione di Tesoreria sono ininfluenti ai fini della tutela dei creditori pignoranti;

EVIDENZIATO, altresì, che tutte le somme vincolate per legge o per provvedimento dell'amministrazione, a qualsiasi titolo movimentate, debbono configurarsi quali somme impignorabili in quanto destinate al soddisfacimento dei servizi indispensabili dell'Ente, limitatamente agli importi iscritti in bilancio, ancorché siano state attivate procedure esecutive dai creditori;

DATO ATTO che, non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati dovranno essere emessi ed estinti con le modalità stabilite nel vigente regolamento di contabilità, secondo l'ordine cronologico e rispettando le scadenze di legge;

VISTO:

- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo del 18.08.2000, n.267 e s.m.i.;
- il vigente Statuto;

VISTO il Decreto sindacale n. 44 del 02/10/2023 con cui è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione "EQ." del V Settore e contestuale attribuzione delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs.n.267/2000 al Dott. Giorgio Gaeta;

PROPONE

DI QUANTIFICARE, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono ripetuti e trascritti, preventivamente gli importi delle somme destinate ai servizi essenziali non soggette ad esecuzione forzata che vengono riepilogate per il **1° semestre 2024**, così come appresso indicato:

- Pagamento delle retribuzioni e dei conseguenti oneri fiscali e previdenziali al personale dipendente per i tre mesi successivi	€.	1.365.163,43
- Pagamento rate dei mutui per il 1° semestre 2024	€.	852.181,75
- Pagamento spese per l'espletamento dei servizi locali indispensabili	€.	<u>7.853.737,31</u>
	TOTALE	€.10.071.082,49
- Somme provenienti dalla chiusura della gestione liquidatoria	€.	<u>9.591.573,43</u>
	TOTALE SOMME IMPIGNORABILI	€. 19.662.655,92

DI QUANTIFICARE altresì tra le somme non soggette ad esecuzione forzata, le somme trasmesse al comune dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione con delibere n. 11 del 25/09/2023 a seguito della conclusione delle operazione di gestione liquidatoria che ammontano complessivamente a **€. 9.591.573,43**;

DI DARE ATTO che non sono, in ogni caso, ammesse esecuzioni forzate presso soggetti diversi dal Tesoriere Comunale né atti di sequestro e di pignoramento presso i servizi di Tesoreria dello Stato e presso le sedi decentrate del bancoposta, a pena di nullità, rilevabile anche d'ufficio;

DI RILEVARE formalmente che gli atti di sequestro e di pignoramento eventualmente notificati presso la Tesoreria dello Stato non determinano obbligo di accantonamento da parte della sede medesima né sospendono l'accreditamento di somme nelle contabilità degli Enti pubblici;

DI DARE ATTO che non sono pignorabili i beni appartenenti al patrimonio indisponibile di questo Ente e, cioè, i beni destinati a sede degli uffici pubblici con i loro arredi ed i beni destinati a pubblici servizi;

DI DARE ATTO che costituiscono conti vincolati, nei limiti degli importi non soggetti ad esecuzione forzata, la somma allo scopo esplicitamente individuata e regolamentata da specifiche disposizioni di legge, correlate ad entrate a vincolata destinazione.

DI PRECISARE che vanno comunque escluse dall'azione esecutiva anche le somme di denaro che una apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione, quali ad esempio,

i proventi delle concessioni edilizie oppure le somme attribuite dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti pubblici per l'espletamento di specifici interventi con specifico vincolo di destinazione;

DI STABILIRE che per temporanee esigenze di cassa e per non interrompere pubblici servizi è ammesso il ricorso temporaneo all'utilizzo di fondi a specifica vincolata destinazione, quali i summenzionati oneri concessori o trasferimenti specifici, con l'obbligo per il Tesoriere a ripristinarli non appena cessata l'indisponibilità di cassa;

DI DARE ATTO che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico prescritto dalla richiamata Sentenza della Corte Costituzionale;

DI DEMANDARE all'Ufficio di Ragioneria del Comune ed al Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria, l'assunzione di ogni e qualsiasi provvedimento di rispettiva competenza, conseguente all'adozione del presente atto, la cui esecuzione viene agli stessi formalmente affidata;

DI NOTIFICARE questa deliberazione al Tesoriere comunale, a norma dell'art. 159, comma 3, del D.Lgs 267/2000 e inviare copia alle Poste Italiane s.p.A;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



Gaeta
Giorgio
20.12.2023
12:24:34
GMT+00:00

CITTA' DILENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

PARERI

Ai sensi e per gli effetti:

- dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni;

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica.

Lentini,

Il Coordinatore del 5° Settore
Dott. Gaeta Giorgio



Gaeta
Giorgio
20.12.2023
12:25:05
GMT+00:00

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile e congruità delle previsioni.

Lentini,

Il Coordinatore del 5° Settore



Gaeta
Giorgio
20.12.2023
12:25:46
GMT+00:00

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it al n. in data 21 DIC 2023

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 21 DIC 2023 al 5 GEN 2024....., non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 21 DIC 2023 al

5 GEN 2024..... a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 20/12/2023 ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91

Li 20/12/2023



IL SEGRETARIO GENERALE